Università di Brescia

DECRETO

Oggetto: Procedura selettiva per il conferimento di un incarico post-doc ai sensi dell'art. 22 bis della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, s.s.d. AGRI-05/A "Entomologia generale e applicata" presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica

IL RETTORE

VISTO:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" ed in particolare l'art. 22 bis;
- il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- il D.M. 6 agosto 2025, n. 592 "*Decreto ministeriale recante la definizione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca – artt. 22-bis e 22-ter, legge 30 dicembre 2010, n. 240*";
- lo Statuto, emanato con D.R. n. 788 del 9 ottobre 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 244 del 20 ottobre 2025;
- il Codice Etico emanato con Decreto Rettorale n. 94 del 10 febbraio 2020;
- il "*Regolamento di Ateneo su contribuzione per partecipazione a concorsi pubblici per reclutamento personale e per dottorati di ricerca*" emanato con Decreto Rettorale n. 685 del 1 dicembre 2017;
- il "*Regolamento per il reclutamento e la disciplina degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca ai sensi degli art. 22-bis e 22-ter della Legge 30.12.2010 n. 240*", emanato con D.R. 834 del 27 ottobre 2025;
- la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica n. 274 del 14 ottobre 2026 con cui è stata richiesta l'attivazione di un incarico

post-doc per il s.s.d. AGRI-05/A “Entomologia generale e applicata” della durata di dodici mesi per un importo totale lordo di euro 29.162,25 ed è stato definito il profilo ed ogni altro elemento necessario per l’emanazione del bando;

CONSIDERATO che il costo del predetto incarico post-doc graverà sul seguente fondo: Progetto PROTECTO “Prevenzione e Riduzione dei danni, Tutela degli Ecosistemi e ContenimenTo di POpillia Japonica” CUP C43C25000760006

DECRETA

per le motivazioni indicate nelle premesse del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate, di emanare l’allegato bando per il conferimento di un incarico post-doc ai sensi dell’art. 22 bis della Legge n. 240/2010 per il gruppo scientifico disciplinare 07/AGRI-05 “Patologia vegetale ed entomologia”, s.s.d. AGRI-05/A “Entomologia generale e applicata” presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica, che è parte integrante del presente decreto.

Brescia, data del protocollo

IL RETTORE
(Prof. Francesco Castelli)

Firmato digitalmente da Francesco Castelli
Data: 03.11.2026 10:29:16 CET
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA/0177371017

F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs 82/05

Indizione della procedura selettiva per il conferimento di un incarico post-doc ai sensi dell'art. 22 bis della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010

Art. 1
Oggetto

è indetta la procedura selettiva per il conferimento di un incarico post-doc ai sensi dell'art. 22 bis della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, come di seguito indicato:

N.1 incarico post-doc

Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica

Responsabile scientifico: Prof. Gianni Gilioli

Gruppo Scientifico Disciplinare: 07/AGRI-05 "Patologia vegetale ed entomologia"

Settore Scientifico-Disciplinare: AGRI-05/A "Entomologia generale e applicata"

Requisito di accesso: dottorato di ricerca su tematiche inerenti il ssd AGRI-05/A "Entomologia generale e applicata"

Sede di Servizio: Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica

Titolo dell'incarico post-doc: "Sviluppo di strumenti quantitativi per la dinamica di popolazione di insetti"

Descrizione dell'attività di ricerca, di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione: L'attività di ricerca sarà finalizzata allo sviluppo di approcci innovativi per la modellizzazione e la previsione della dinamica delle popolazioni di insetti di interesse agrario. In particolare, riguarderà lo sviluppo di modelli matematico-statistici, la stima di parametri biologici e relazioni funzionali, la calibrazione dei modelli e la quantificazione dell'incertezza, attraverso l'integrazione di dati provenienti da attività sperimentali, monitoraggi di campo e letteratura scientifica. Saranno esplorati approcci statistici e di machine learning per migliorare le capacità inferenziali e predittive dei modelli. L'attività comprenderà la collaborazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali, alla produzione scientifica, alle attività didattiche e formative dell'Agrofood Research Hub e alle iniziative di terza missione e trasferimento delle conoscenze rivolte a stakeholder e istituzioni.

Durata: 12 mesi

Lingue di cui è richiesta la conoscenza: italiano e inglese

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 12 (dodici)

Attività didattica: almeno 40 ore annue

Punteggi attribuiti ai criteri di selezione di cui al successivo art. 9:

Criteri	Punti max totale 100
a) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca, di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione all'oggetto dell'incarico	Max 55 punti
b) attinenza e rilevanza delle pubblicazioni allegate rispetto all'attività oggetto dell'incarico	Max 15 punti
c) idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico post-doc e conoscenza della lingua straniera eventualmente prevista nel bando, accertate tramite colloquio pubblico	max 30 punti

Per superare la valutazione delle voci a) e b) è previsto un punteggio minimo di: 45/100

Art. 2
Requisiti di ammissione alla procedura selettiva

Sono ammessi a partecipare alla selezione di cui all'art. 1 del presente bando, a pena di esclusione, solo i/le candidati/e, italiani o stranieri, in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, del titolo di dottore di ricerca o di titolo conseguito all'estero valutato equivalente al solo fine del conferimento dell'incarico dalla commissione giudicatrice, oppure, per i settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica.

I/Le candidati/e in possesso del titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero dovranno allegare copia del provvedimento rilasciato dalla competente autorità con il quale è stata riconosciuta

l'equivalenza al corrispondente titolo italiano oppure copia del titolo corredata di traduzione in italiano o inglese, oppure dichiarazione di valore del titolo.

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura selettiva coloro che si trovano in una o più delle seguenti condizioni:

1) esclusione dal godimento dei diritti civili e politici;
2) destituzione o dispensa, oppure dichiarazione di decadenza da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
3) abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il/la Direttore/Direttrice Generale o un/una componente del Consiglio di Amministrazione;
4) inquadramento tra il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
5) abbiano fruito di contratti da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240/2010, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del Decreto Legge 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022 n. 79 (RTT).
6) abbiano fruito di contratti di ricerca (art. 22, Legge 240/2010), di incarichi post-doc (art. 22 bis, Legge 240/2010), di incarichi di ricerca (art. 22 ter, Legge 240/2010) e di contratti di cui all'articolo 24 della Legge 240/2010, anche se conferiti o stipulati da parte di istituzioni diverse, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente undici anni complessivi, anche non continuativi. Ai fini del calcolo di tale durata, non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità, paternità o motivi di salute, secondo la normativa vigente;
7) abbiano fruito di incarichi post-doc (art. 22 bis, Legge 240/2010), anche se conferiti da istituzioni diverse, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente tre anni, anche non continuativi. Ai fini del calcolo di tale durata, non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità, paternità o motivi di salute, secondo la normativa vigente.

Art. 3
Domande di ammissione
e modalità di presentazione di titoli e allegati

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, le pubblicazioni e ogni altro documento ritenuto utile devono essere presentati **a pena di esclusione** entro il termine perentorio delle ore 14:00 del **20° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sull'Albo on-line di Ateneo** (26/11/2026), unicamente per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, al seguente link:

https://pica.cineca.it/unibs/unibs2026-pd-14

L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per effettuare la registrazione al sistema. Il/La candidato/a dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare, in formato elettronico, i documenti richiesti dal presente bando.

Non sono ammesse altre forme di invio della domanda e/o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura di selezione.

La partecipazione al concorso comporta, a pena di esclusione, il pagamento di una tassa di € 20,00, da effettuarsi attraverso il sistema **PagoPA**, accedendo all'indirizzo web www.unibs.it/portalepagamenti e prendendo visione delle relative istruzioni, poi selezionando il link Portale dei pagamenti dell'Università degli Studi di Brescia e, infine, la specifica funzione "Pagamento spontaneo". Si raccomanda di inserire la causale "Tassa di concorso 2026-PD-14".

L'attestazione dell'avvenuto pagamento deve essere allegata alla domanda, a pena di esclusione.

Nella domanda il/la candidato/a deve indicare i propri dati anagrafici e dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1) il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
2) la cittadinanza posseduta;
3) la propria residenza e l'eventuale domicilio, se diverso, ai fini delle comunicazioni inerenti la procedura di selezione, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive
4) un indirizzo di posta elettronica o posta elettronica certificata ai fini delle comunicazioni inerenti la procedura selettiva;
5) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
6) di non essere stato destituito dall'impiego in una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/01/1957, n. 3;
7) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle stesse. I/le candidati/e cittadini/e di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
8) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9) la conoscenza adeguata della lingua italiana (per i/le candidati/e stranieri);
10) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza (per i/le candidati/e stranieri);
11) di non avere un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il/la Direttore/Direttrice Generale o un/una componente del Consiglio di Amministrazione;
12) di non essere inquadrato tra il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

13) di non aver usufruito di contratti da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240 del 2010, così come modificato dal Decreto Legge 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022 n. 79 (RTT);
14) di non aver fruito di contratti di ricerca (art. 22, Legge 240/2010), di incarichi post-doc (art. 22 bis, Legge 240/2010), di incarichi di ricerca (art. 22 ter, Legge 240/2010) e di contratti di cui all'articolo 24 della Legge 240/2010, anche se conferiti o stipulati da parte di istituzioni diverse, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente undici anni complessivi, anche non continuativi;
15) di non aver fruito di incarichi post-doc (art. 22 bis, Legge 240/2010), anche se conferiti da istituzioni diverse, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente tre anni, anche non continuativi.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e/o in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento degli indirizzi anche di posta elettronica indicati nella domanda. Inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato, oppure tardivo, recapito delle comunicazioni relative alla selezione per cause non imputabili all'Amministrazione stessa.

I/le candidati/e devono allegare alla domanda:

1) copia di un valido documento d'identità;
2) curriculum scientifico-professionale, comprensivo delle esperienze lavorative, delle attività di ricerca e di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione ed ogni altro elemento utile in relazione ai criteri di valutazione indicati nell'art.1;
3) pubblicazioni da presentare con le modalità di cui al successivo art. 4;
4) ricevuta attestante il versamento della tassa di concorso di € 20,00;
5) eventuali ulteriori allegati ritenuti utili ai fini della valutazione;
6) per i soli candidati in possesso del titolo di Dottore di ricerca conseguito all'estero allegare alternativamente:
   - copia del provvedimento rilasciato dalla competente autorità con il quale è stata riconosciuta l'equivalenza al corrispondente titolo italiano,
   - copia del titolo corredata di traduzione in italiano o inglese,
   - copia della dichiarazione di valore del titolo.

La procedura informatica consente di allegare un numero massimo di 30 documenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive anche a campione.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati a questa o altre Amministrazioni o a documenti allegati a diversa domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

A qualunque certificato in lingua diversa da quella italiana o inglese, presentato sia da cittadini/e italiani/e o comunitari/e, sia da cittadini/e extracomunitari/e deve essere allegata, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero

redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale; i certificati o attestati redatti in lingua straniera diversa da quelle precedentemente elencate, se privi della predetta traduzione, non saranno valutati dalla commissione giudicatrice.

I/Le cittadini/e dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso di titoli mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

I/Le cittadini/e non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare in Italia, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti, qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I/Le cittadini/e non appartenenti all'Unione non residenti in Italia, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, possono documentare gli stati, le qualità personali ed i fatti, mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la commissione giudicatrice potrà non tenerne conto.

La procedura non consente alcuna modifica della domanda già firmata, per qualsiasi rettifica il/la candidato/a deve ritirare la domanda e presentarne una nuova.

Art. 4
Pubblicazioni

Le pubblicazioni che i/le candidati/e intendono far valere ai fini della selezione vanno allegate alla domanda in formato PDF, utilizzando l'applicazione informatica dedicata al link di cui sopra; in particolare, tali documenti saranno da inserire dettagliatamente nella sezione "*Pubblicazioni che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione".*

Il numero massimo delle pubblicazioni valutabili, ove previsto, è indicato all'art. 1 del presente bando. È fatta salva la possibilità di presentare un elenco completo delle pubblicazioni allegato al curriculum vitae. L'inosservanza, da parte dei/delle candidati/e, del limite massimo di pubblicazioni da presentare, previsto dall'art. 1 del presente bando, impedisce la chiusura della compilazione della domanda.

Sono valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua originale. La commissione ha facoltà di richiedere una traduzione in lingua italiana o inglese. L'Amministrazione, inoltre, si riserva di poter

richiedere al/alla candidato/a, in un qualunque momento, una traduzione ufficiale, che dovrà essere redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nell'ipotesi in cui il/la candidato/a non faccia pervenire, entro il termine fissato, la traduzione richiesta, la commissione, nell'impossibilità di valutare le pubblicazioni edite in una lingua alla stessa non nota, procederà alla valutazione delle sole opere comprensibili.

Art. 5
Esclusione dalla procedura

I/Le candidati/e sono ammessi con riserva alla procedura di selezione; pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta, in qualunque momento della procedura, con Decreto motivato del Rettore e notificata all'interessato/a a mezzo PEC.

In particolare, saranno esclusi coloro che:

1) abbiano omesso la firma in calce alla domanda di partecipazione *(per i/le candidati/e che appongano la firma manualmente);*
2) non siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
3) rientrino in uno dei casi di esclusione di cui all'art. 2;
4) abbiano omesso nella domanda le dichiarazioni previste dall'art. 3 del presente bando o non abbiano allegato la documentazione obbligatoria di cui allo stesso art.3;
5) non abbiano inserito la domanda con modalità telematica entro il termine indicato all'art. 3;
6) non abbiano risposto alla richiesta di regolarizzazione della domanda e/o dei documenti allegati entro il termine indicato nella comunicazione;
7) non si siano presentati al colloquio, qualunque ne sia la causa.

Art. 6
Rinuncia alla selezione

I/Le candidati/e che intendono rinunciare a partecipare alla selezione devono inviare al responsabile del procedimento la propria dichiarazione di rinuncia, corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento, all'indirizzo e-mail: ammcentr@cert.unibs.it.

Art. 7
Costituzione della commissione giudicatrice

La commissione della procedura selettiva è nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Consiglio di Dipartimento che ha richiesto il posto, secondo quanto disposto dall'art. 5, del "Regolamento per il reclutamento e la disciplina degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22-bis e 22-ter della Legge 30.12.2010, n. 240". Il Decreto Rettorale è pubblicato sul Portale di Ateneo.

Art. 8
Ricusazione

Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti della commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dalla legge, devono essere presentate al Magnifico Rettore (ammcentr@cert.unibs.it) nel termine perentorio di quindici giorni dalla pubblicazione del provvedimento di nomina della commissione sul portale di Ateneo. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 9
Valutazione dei candidati

La commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione, per titoli e colloquio, dei candidati avente ad oggetto l'idoneità e l'aderenza del curriculum scientifico-professionale per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico.

La commissione valuta preliminarmente la documentazione presentata dai candidati in relazione al titolo di dottore di ricerca o del titolo equivalente conseguito all'estero.

Ai fini del riconoscimento dell'equivalenza del titolo conseguito all'estero, al solo fine del conferimento del presente incarico post-doc, la commissione verifica che sia stato conseguito da un'istituzione accademica riconosciuta nel paese che lo ha rilasciato e che lo stesso sia comparabile, per livello e contenuti, al titolo di dottore di ricerca rilasciato in Italia.

L'esito della valutazione viene indicato nel verbale e, in caso di valutazione negativa, verrà comunicato al responsabile del procedimento.

I/Le candidati/e sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti criteri:

a) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca, di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione all'oggetto dell'incarico;
b) attinenza e rilevanza delle pubblicazioni allegate rispetto all'attività oggetto dell'incarico;
c) idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico post-doc nonché conoscenza della lingua straniera eventualmente prevista nel bando, accertati tramite colloquio pubblico.

Ai sensi dell'articolo 3 del "Regolamento per il reclutamento e la disciplina degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca ai sensi degli articoli 22-bis e 22-ter della Legge 30.12.2010 n. 240", il punteggio massimo attribuibile ai criteri di cui alle lettere a, b e c è di 100 punti, con un massimo di 70/100 punti per i criteri di cui alle lettere a e b, e un massimo di 30/100 punti per il colloquio
.

La commissione, sulla base di quanto indicato nel bando, trasmette i sub-criteri e i relativi punteggi adottati nella prima seduta alla responsabile del procedimento, il quale procede alla pubblicazione sull'Albo on-line dell'Ateneo.

La data del colloquio, se non indicata nel presente bando, sarà pubblicata almeno 10 giorni prima sul portale di Ateneo, con valore di notifica ai sensi di legge.

La mancata presentazione di un/una candidato/a al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata definitiva manifestazione della sua volontà di rinuncia alla procedura.

La commissione, una volta conclusa la valutazione, esprime collegialmente, per ciascun/a candidato/a, un motivato giudizio complessivo e redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai/dalle candidati/e.

La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70/100 punti. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al/alla candidato/a di età anagrafica minore.

La commissione può avvalersi di modalità telematiche di lavoro nel rispetto delle disposizioni di legge in ordine alla collegialità, la sicurezza e la riservatezza delle decisioni assunte.

I lavori della commissione devono concludersi entro 60 giorni dall'insediamento.

Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal/la Presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini fissati il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Gli atti della commissione sono costituiti dai verbali delle riunioni, con i rispettivi allegati, e sono trasmessi al responsabile del procedimento per la predisposizione del decreto rettorale di approvazione degli atti.

Art. 10
Stipula del contratto di lavoro e relativa durata

L'Amministrazione, all'atto della stipula dell'incarico post-doc di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato/a a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.

Nel contratto dovranno essere indicati:

a) la data di inizio e del termine finale del rapporto di lavoro;
b) la sede principale di lavoro;
c) il/i settore/i scientifico-disciplinare/i ed il gruppo scientifico-disciplinare a cui sono correlate l'attività di ricerca, le ore annue previste per l'attività didattica e l'eventuale collaborazione alle attività di terza missione;
d) l'indicazione del trattamento retributivo complessivo;
e) l'indicazione delle modalità con cui il soggetto titolare di incarico post-doc è tenuto, con cadenza annuale e al termine dell'incarico, a depositare presso il Dipartimento di appartenenza una relazione sull'attività scientifica svolta;
f) l'indicazione delle cause di risoluzione del contratto e dei necessari termini di preavviso;
g) l'indicazione delle cause di recesso, ai sensi dell'art. 2119 c.c.;

h) gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale e alla normativa sul trattamento dei dati e relativi obblighi di riservatezza;
i) l'impegno al rispetto degli obblighi contenuti nei codici di comportamento e nel codice etico dell'Ateneo.

L'incarico di lavoro post-doc è sottoscritto dal soggetto titolare e dal Rettore.

Art. 11
Rapporto di lavoro

Il soggetto titolare di incarico post-doc svolge esclusivamente le attività oggetto del contratto e articola la prestazione lavorativa di concerto con il/la responsabile della ricerca.

Il soggetto titolare di incarico post-doc è tenuto a depositare, con cadenza almeno annuale e al termine dell'incarico, presso il Dipartimento di appartenenza una relazione sull'attività scientifica svolta.

I soggetti titolari di incarichi post-doc sono tenuti a garantire un impegno didattico annuale pari ad almeno 40 ore e non superiore a 60 ore.

Previa autorizzazione scritta del/la responsabile dell'attività di ricerca, al soggetto titolare di incarico post-doc possono essere affidate attività didattiche retribuite, ulteriori rispetto all'obbligo di cui sopra e compatibili con l'attività di ricerca, per non più di 60 ore nell'anno accademico.

La competenza disciplinare è regolata dall'articolo 7 della L. n. 300 del 1970 e il procedimento e le sanzioni sono di competenza del Rettore o suo/a delegato/a.

La titolarità degli incarichi post-doc non dà alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Il soggetto titolare di incarico post-doc è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il soggetto titolare di incarico post-doc può essere autorizzato/a dalle Aziende Ospedaliere ad accedere agli spazi per lo svolgimento di attività funzionali alle attività di ricerca previste dal proprio progetto, previa richiesta del/la Direttore/trice di Dipartimento.

Il soggetto titolare di incarico post-doc potrà essere chiamato a partecipare ad attività eseguite per conto terzi ai sensi del D.P.R. 382/1980 nell'ambito di tematiche affini al proprio progetto di ricerca, anche assumendo il ruolo di responsabile della prestazione, e rientrando nella ripartizione dei relativi proventi, previa autorizzazione scritta del/la responsabile dell'attività di ricerca.

Art. 12
Incompatibilità

Gli incarichi post-doc sono incompatibili con:

a) qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni

per il/la dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche;
b) titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei o Enti pubblici di ricerca;
c) la titolarità dei contratti di cui all'art. 22, 22 ter e 24 della Legge 240/2010;
d) borse di studio a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica;
e) la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA).

Fermo restando tutto quanto sopra, il/la titolare dell'incarico post-doc non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo.

In caso di richiesta di incarichi esterni, si applica la disciplina per i docenti a tempo pieno contenuta nel Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai Professori e Ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni.

Art. 13
Trattamento economico e previdenziale

L'importo del trattamento retributivo totale lordo è pari ad euro 29.162,25.

Il trattamento retributivo annuo lordo non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione ed è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università degli Studi di Brescia ed il/la titolare di incarico post-doc è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale ed assicurativo previsto per i redditi da lavoro dipendente.

L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed alla responsabilità civile.

Art. 14
Informativa sul trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dai/dalle candidati/e per le finalità di cui al presente bando di concorso, avviene nel rispetto del Regolamento UE - cd. GDPR (General Data Protection Regulation).

Il titolare al trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Brescia, con sede legale in Brescia, Piazza del Mercato, n.15, indirizzo PEC: ammcentr@cert.unibs.it. Il contatto del Responsabile della protezione dati (cd RPD/DPO) è: rpd@unibs.it, con sede in Brescia – Piazza Mercato 15.

In conformità alle normative per concorsi e selezioni pubbliche, il conferimento e la raccolta dei dati personali sono obbligatori, per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione dei procedimenti di scelta, pena l'esclusione dalle prove. In caso di trattamento di dati sensibili e/o giudiziari, essi verranno trattati mediante le garanzie e le misura di sicurezza manuali e/o elettroniche previste dalla normativa vigente.

I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative e o amministrative, in particolare il trattamento verrà altresì effettuato dal Cineca (Consorzio interuniversitario), quale Responsabile esterno e dal Responsabile del Servizio risorse umane, quale Responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal Titolare del trattamento. I trattamenti non comportano processi decisionali automatizzati.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite, o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge.

All'interessato/a è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la privacy (www.garanteprivacy.it), nonché l'esercizio presso il Titolare al Trattamento dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative (diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali).

Art. 15
Responsabile del procedimento

La responsabile del procedimento del presente bando, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, è la dott.ssa Daniela Lamanna. Eventuali informazioni possono essere richieste seguente indirizzo: reclutamento-docenti@unibs.it

Il presente bando è pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo, sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca e su quello dell'Unione Europea.

Brescia, data del protocollo